Antrace ai confini diGrottaferrataaaa

“Non c’è pericolo imminente di contagio e l’areainterdetta è centinaia di volte più grande del necessario. Se non ci saranno altri casi la vicenda sichiuderà in breve”.

Con queste parole il sindaco di Grottaferrata,Luciano Andreotti interviene all’indomanidell’ordinanza di interdizione di un’area ai confini delterritorio comunale grottaferratese emessa inseguito all’individuazione della presenza del batterio“bacillus anthracis” a causa di cui si è verificata neigiorni scorsi la morte di alcuni bovini.

Andreotti è da ieri in costante contatto con il direttoredella prevenzione Asl Rm6 Mariano Sigismondi.

Nella mattinata di oggi il primo cittadino haispezionato tutta l’area abitata a ridosso della via Tuscolana interessata dall’ordinanza di interdizioneper parlare con gli abitanti e rassicurarli.

“Non appena ho ricevuto la comunicazione da partedella Asl – spiega il sindaco – ho convocato una riunione interna con tutti gli uffici comunali. Da ciò èscaturita l’ordinanza e la stampa di manifesti collocati agli ingressi dell’area interdetta. Nei primicontatti con i vertici Asl ho anche informato il dirigente che la vasta area da loro limitata potevaincludere anche confini di altre amministrazioni e che quindi sarebbe stato opportuno darecomunicazione anche a loro e di mio mi sono messoin contatto con i colleghi sindaci delle cittadinelimitrofe. Ciò mi è sembrato opportuno in quanto laparte alta del Tuscolo sul versante della Tuscolana èaccessibile anche dagli altri comuni. E anche a loro così come alle forze di pubblica sicurezza e allaProcura della Repubblica competente ho inviatocopia dell’ordinanza”.

“Nella giornata di lunedì – conclude il sindacoAndreotti – contiamo di ricevere ulteriori informazioni sulla situazione sanitaria nell’area che comunque èassolutamente circoscritta e sin d’ora, anche grazieall’e mutate condizioni meteorologiche, non presentarischi tali da giustificare un allarme maggiore rispettoai doverosi e tempestivi provvedimenti intrapresi”.

Read More